

APRE AL MAXXI IL NUOVO SPAZIO GHELLA DEDICATO ALLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

INAUGURATO DALLA MOSTRA *MILAN UNIT 1994–2009* DI RAMAK FAZEL

UN GRANDE PROGETTO FOTOGRAFICO E DOCUMENTARIO
CHE RACCOGLIE L'INTERA PRODUZIONE REALIZZATA DAL FOTOGRAFO
TRA IL 1994 E IL 2009, NEGLI ANNI TRASCORSI NEL CUORE
DELLA SCENA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA ITALIANA

maxxi.art | <https://www.maxxi.art/area-riservata/>

Roma, 4 giugno 2026. Con la mostra di **Ramak Fazel *Milan Unit 1994-2009*** apre ufficialmente al **MAXXI** il nuovo **Spazio Ghella**, una sala dedicata alla fotografia contemporanea, nata dalla collaborazione tra il **Museo nazionale delle arti del XXI secolo** e **Ghella**.

L'esposizione, a cura di **Simona Antonacci** con **Maria Del Priori**, raccoglie l'intera produzione realizzata da **Fazel** - nato in Iran nel 1965 e cresciuto negli Stati Uniti - tra il 1994 e il 2009, negli anni trascorsi a Milano nel cuore della scena del design e dell'architettura italiana. L'opera-archivio è stata acquisita dal MAXXI nel 2025 e si presenta per la prima volta al pubblico nella sua forma compiuta, a conclusione di un percorso di allestimento aperto durato due mesi, durante il quale la sala al piano terra del museo si è trasformata in uno spazio di lavoro in divenire, accessibile al pubblico.

Attraverso negativi, diapositive, stampe, pubblicazioni, appunti e strumenti di lavoro, la mostra costruisce un racconto coinvolgente, che restituisce dall'interno una stagione cruciale per il design e per il passaggio dalla fotografia analogica a quella digitale.

Un archivio vivo che intreccia fotografia, editoria, architettura e cultura visiva contemporanea.

Quella tra la Fondazione MAXXI e l'impresa Ghella è una collaborazione consolidata che ha preso forma nel 2021 con il progetto espositivo ed editoriale *Di roccia, fuochi e avventure sotterranee*, presentato al MAXXI di Roma e successivamente ospitato nel 2022 al MAXXI L'Aquila. Da allora, il rapporto si è ulteriormente rafforzato con l'ingresso di Ghella tra i Corporate Member del Museo, la donazione di 48 opere fotografiche alle collezioni del MAXXI e la realizzazione della mostra e cofanetto fotografico *Nuove avventure sotterranee* (2024).

Nel 2026 questa collaborazione ha raggiunto una nuova, significativa tappa con l'inaugurazione dello Spazio Ghella, ambiente permanente dedicato alla fotografia contemporanea all'interno del MAXXI, confermando l'impegno condiviso nella promozione della ricerca artistica, della cultura visiva e del sostegno alla creatività contemporanea.

Emanuela Bruni, Presidente Fondazione MAXXI: "L'apertura dello Spazio Ghella è il frutto di un percorso lungimirante, che rappresenta un esempio virtuoso di dialogo tra impresa e istituzione culturale. Con la nascita di questo progetto il MAXXI rafforza ulteriormente il proprio impegno per la valorizzazione della fotografia contemporanea, linguaggio fondamentale per interpretare il presente e costruire memoria per il futuro".

Enrico Ghella, Presidente e Amministratore Delegato di Ghella: "Siamo orgogliosi di sostenere la fotografia contemporanea al MAXXI. Lo Spazio Ghella nasce per dare alla fotografia lo spazio che merita: non come semplice documento, ma come modo di leggere il mondo e costruire memoria."

GHELLA

Fondata nel 1894, Ghella è un'azienda italiana di primaria importanza, riconosciuta a livello globale per la costruzione di grandi infrastrutture pubbliche ed esperienza nell'utilizzo delle Tunnel Boring Machines (TBM). Specializzata in scavi in sotterraneo, nel corso di cinque generazioni, ha realizzato oltre 190 gallerie collegando più di 1.000 km di metropolitane, ferrovie, autostrade e opere idrauliche. Ghella è orgogliosa di essere una comunità diversificata di 6.000 persone, presenti in otto paesi e che lavorano in quattro continenti, soprattutto in Oceania, Europa, Nord e Sud America e il Sud-est asiatico.

UFFICIO STAMPA MAXXI press@fondazionemaxxi.it tel. +39.06.324861

COMUNICAZIONE GHELLA comunicazione@ghella.com